

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI ED IMMOBILI PUBBLICI DA DESTINARE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI DI NUOVA COSTITUZIONE

PREMESSA

La Regione Toscana con il presente avviso intende favorire lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile ed innovativa attraverso la messa a disposizione di spazi ed immobili pubblici adeguatamente attrezzati, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 566 del 7/07/2014 (punto 4, lettera d) nell'ambito del progetto pilota "Start up house".

Tale progetto intende coinvolgere da una parte il sistema della ricerca pubblica e del trasferimento tecnologico aderente alla Tecnorete regionale e alla Rete degli incubatori regionali, dall'altra gli Enti locali, per offrire spazi attrezzati e di qualità alle giovani imprese anche innovative.

Con il presente avviso si provvede pertanto alla ricognizione dei moduli immediatamente disponibili e fruibili da parte delle neo-imprese giovanili¹ (d'ora in poi *start-up*) che saranno destinatarie di un successivo apposito bando per il finanziamento - mediante voucher - delle spese di insediamento di cui al punto 4.1.2 del Catalogo dei servizi qualificati di cui al d.d. 5576/2012 e ss.mm.ii.

Il bando è emanato in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 866 del 13/10/2014, che ne individua gli indirizzi operativi.

1. Finalità e obiettivi

Con il presente avviso si vuole procedere alla ricognizione degli spazi e immobili (d'ora in poi "moduli") da mettere a disposizione delle neo-imprese giovanili anche innovative a cui fornire "servizi di supporto mediante spazi attrezzati e infrastrutturali comprensivi di servizi immobiliari di base, di affidamento e tutoraggio", di cui alla tipologia 4.1.2 del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI toscane" ex decreto dirigenziale 5576/2012 e ss.mm.ii.

Tali moduli devono essere immediatamente disponibili ed usufruibili da parte delle *start up* che presenteranno domanda sullo specifico Bando che sarà emesso sulla Linea di Azione 1.2 di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 866/2014 sopra richiamata.

2. Destinatari

Possono presentare domanda:

- Incubatori, Centri servizi ed Organismi di ricerca aderenti a Tecnorete (di cui al protocollo approvato con delibera n. 227/2009, successivamente integrata con la Delibera n. 1166 del 19/12/2011)
- soggetti gestori di spazi ed immobili di proprietà pubblica attrezzati per l'avviamento di impresa
- Enti locali che forniscono spazi ed immobili attrezzati per l'avviamento di impresa

3. Requisiti

Il richiedente deve *dimostrare di possedere o avere nella disponibilità per una durata non inferiore a 5 anni moduli* immediatamente disponibili nel territorio regionale da mettere a disposizione delle *start-up* a cui fornire "servizi di supporto mediante spazi attrezzati e infrastrutturali comprensivi di servizi immobiliari di base, di affidamento e tutoraggio" (come individuati al punto 1).

¹ Per la definizione di neo-imprese giovanili, si rimanda all'Appendice dell'allegato A) della Delibera n. 866 del 13/10/2014.

La messa a disposizione ai fini dell'accesso ai finanziamenti mediante voucher deve avvenire mediante contratti di servizio. Non saranno riconosciuti a tal fine contratti di locazione di immobili.

4. Modalità e termini di comunicazione dei dati inerenti i moduli disponibili

Le informazioni sui moduli dovranno essere fornite esclusivamente tramite il sistema informativo all'indirizzo web <https://sviluppo.toscana.it/spaziattrezzati> previa registrazione sul sito indicato, specificando per ogni struttura e modulo i dati necessari alla loro identificazione e qualificazione.

Per maggiori informazioni in merito all'avviso, i riferimenti sono i seguenti: Giuseppe Strafforello e Romolo Manfredini della società Sviluppo Toscana Spa che per conto della Regione Toscana svolgono funzioni di supporto alla gestione dell'Avviso stesso (tel. 055-7478556) dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

I dati dovranno essere inseriti sulla piattaforma nel periodo dal 5 al 30/11/2014.

Qualora - successivamente al periodo di apertura del presente Avviso - si liberassero ulteriori moduli da mettere a disposizione delle start up (o, viceversa, venissero occupati a seguito di insediamento effettuato direttamente dalla struttura), il soggetto gestore della struttura è tenuto ad aggiornare i dati inseriti, aggiungendo quelli relativi al nuovo modulo libero (o, viceversa, indicando che il modulo non è più libero). Tali informazioni devono essere fornite direttamente sulla piattaforma web di cui sopra. Tale aggiornamento consentirà di tenere aggiornata la banca dati, per garantire un efficiente coordinamento delle informazioni con i successivi bandi (e relative graduatorie) per la concessione di voucher per il finanziamento dei servizi di supporto all'avviamento di impresa di cui all'azione 1.2 della Delibera GRT n. 866 del 13/10/2014.

Si precisa che i dati forniti sulla piattaforma potranno essere oggetto di pubblicazione per le finalità del bando, per garantire un'informazione completa alle imprese che faranno domanda di insediamento in tali moduli con successivi bandi.

5. Disposizioni finali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore "Infrastrutture per lo sviluppo economico. Monitoraggio e controlli" della Direzione Generale "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze", Arch. Andrea Zei.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.